

Canicola e opera cieca dell'uomo: la natura ha sempre l'ultima parola e l'ONU il piattino in mano

Inviato da Marista Urru
giovedì 15 luglio 2010

ACQUA: BENE PREZIOSO, PER QUESTO LO REGALIAMO AI PRIVATI

Mi arriva una mail di Franco Parpaiola, afferma che la canicola che da giorni si è abbattuta sulla Germania comincia a rendersi davvero pericolosa. Scrive infatti Franco :

"La siccità sta distruggendo i raccolti ora però si aggiunge la moria di pesci nei Fiumi a causa del basso livello dell'acqua che per l'alta temperatura perde ossigeno praticamente soffocandoli.

Ora stanno immettendo acqua nei fiumi dai Laghi e dalle chiuse, riducendo anche la produzione di Eletticità per salvare il salvabile nei fiumi, ed evitare almeno in parte un disastro ecologico, sperando che cominci presto a piovere.

Già in qualche punto si può attraversare il Fiume Reno a guado, e il traffico fluviale per le grandi Chiatte è chiuso. Dato che il Fiume Weser ha superato i 28°C è stata ordinata la riduzione dell'energia elettrica.

La Centrale Nucleare Unterweser, non distante da Bremen, da questa mattina ha ridotto la sua produzione da 1355 Mega Watt a 500 MW.

Vedi, l'acqua per il raffreddamento delle Centrali viene dai Fiumi, viene surriscaldata, quindi reimmessa nei fiumi.

Le CN sul Fiume Elba hanno ridotto la loro capacità già da diversi giorni e quelle a Carbone dovranno forse farlo nella giornata.

L'aria condizionata in diversi Treni tipo ICE, (Inter City Express) tipo gli Eurostar Italiani, hanno da diversi giorni problemi con l'aria condizionata e l'altro ieri diversi passeggeri, anche un'intera Classe di giovani studenti, hanno dovuto ricorrere a cure mediche per colpi di calore, ora la DB (ferrovie tedesche) ha una denuncia per lesioni aggravate tra le mani, esposta dei Genitori dei ragazzi.

Siamo arrivati a situazioni tropicali, i nostri sistemi però sono stati costruiti per latitudini nordiche e non tropicali, questo è il problema.

Olivia, la perturbazione di questa Notte ha portato sì un po' di sollievo, ma poca acqua."

Non è uno scherzo quello che racconta Franco, non si tratta solo di una Estate calda, ne abbiamo avute moltissime in passato, non si tratta nemmeno solo dei danni stagionali all'Agricoltura, qui siamo di fronte a danni seri all'eco sistema. Danni di cui o non siamo informati o comunque siamo poco informati. Danni prodotti da scelte avventate evidentemente.

Ho in memoria nel PC una breve relazione presa da uno studio delle Nazioni Unite in occasione della Giornata Mondiale dell'acqua. Lo avevo letto, ma ammetto con poca attenzione, i catastrofismi non mi piacciono, se ne fanno troppi, si fa un gran parlare e si risolve in genere con una tassa messa ai poveri cristi, tassa i cui proventi spariscono in qualche buco nero insondabile. Ma la mail di Franco mi ha suonato la sveglia: fiumi che inaridiscono, pesci che muoiono perché la temperatura è troppo alta e non solo e tanto per la canicola, quanto per effetto delle centrali idroelettriche e nucleari.

E fra me e me impreco: ci risiamo, questi continuano a romperci l'anima perché noi sprechiamo l'acqua, ci allarmano dicendo che l'acqua è poca e quindi dobbiamo assolutamente pagarla a peso d'oro (cosa che non la farà aumentare di un decilitro), ma non ci raccontano tutta la storia, come al solito si riempiono la bocca e le penne della parola "consumatore" solo per predisporci a sentirci in colpa e quindi esser comodi ottusi e rassegnati pagatori di bollette e tariffe salate. Questo però non ci darà una oncia di acqua in più, ma farà solo più ricchi i soliti del solito gruppo e creerà nuovi ricchissimi sulla pelle degli Italiani per bene, nel nostro caso.

Viste bene le cifre del rapportino Onu e considerati i progetti di tante tantissime centrali nucleari, eoliche, solari, termodinamiche e chi sa che altro: tutta roba che abbisogna di enormi quantità di acqua, che poi re immettono in circolo, questo è vero, solo che la re immettono caldissima rovinando l'ecosistema, ammazzando pesci e quanto altro nei fiumi. E di questo anche daranno la colpa alle docce, per meglio grassare il consumatore.

Nei Paesi UE afferma il rapportino (i dubbi con questa gente sono necessari) che circa il 44% dell'acqua disponibile verrebbe utilizzata per la produzione della energia, quello che non dicono è quanta di questa torna in circolo, ma certo è meglio creare la suggestione che si perda tutta, potranno alzare di più i prezzi, dopo aver privatizzato l'acqua resa preziosa anche da dati fralocchi. Intanto le multinazionali dell'acqua scalpitano più dei cavalli durante la attesa per la partenza al Palio.. una vergogna!

Andiamo avanti:
l'agricoltura ne consumerebbe di questa nostra acqua il 24%. Un tempo per l'agricoltura davano cifre superiori, ma niente avviene a caso con questa gente, aver abbassato le cifre del consumo idrico per l'agricoltura di certo serve per la quantificazione delle tariffe da versare ai furboni che acquisiranno la proprietà dell'acqua, solo che come sempre, alcuni pagheranno meno, altri di più. E come te potevi sbagliare? Ecco che vien fuori che nell'Europa meridionale si arriverebbe a picchi dell'80% per la sola agricoltura, inverosimile? No, se se vuole abbattere ancor di più l'agricoltura nell' Europa meridionale per spostarla laddove le multinazionali hanno comperato enormi estensioni di terreno da coltivare con la loro robaccia OGM, che oltre tutto necessita di più acqua per venire su.

Si avverte quindi con enfasi nel rapportino che le falde acquifere europee sono in crisi, troppo sfruttate, ed è fenomeno inarrestabile (diciamo che non vogliono arrestare lo sfruttamento delle falde acquifere perché vendere energia rende un sacco di soldini e chi se ne frega della moria dei pesci e della navigazione dei fiumi). Noi italiani comperiamo energia dagli altri e abbiamo meno carenza di acqua, capperi come fare per spremerci lo stesso? Che ci vuole? Si inventano che ne consumiamo più di tutti.

Nel piccolo funziona così e siccome ciò che avviene in basso.. fidatevi è uguale a ciò che avviene in alto e viceversa, sentite che succede.

Tempo

fa sono venuti dei tecnici Acea da me, hanno visto i consumi dell'acqua, erano contrariati, consumo poco, così non va. Ma hanno rimediato prestissimo, si sono organizzati, visto che in zona , siamo abituati a consumare poco, invece di premiarci sulla base delle dichiarazioni ipocrite e fasulle che partono persino dall'alto dell'ONU, si è deciso che noi malnati risparmiatori d'acqua, si paga anche se non si consuma, hanno imposto una base fissa che paghi anche se non consumi, che supera il consumo mio abituale, per esempio. Anzitutto, come l'energia, c'è il consumo presunto, anche se non la consumiamo anticipiamo quello che al gestore farebbe comodo noi consumassimo, poi forse ci fanno un conguaglio, intanto incassano soldi.

Per l'acqua però in laziolandia- Nord, e lo ribadisco perchè poi allargheranno il principio, visto che consumiamo poca acqua, e siamo abituati a risparmiarla, in questa località tanto amena che se la conosci la eviti, una certa quantità si paga in ogni caso anche se non la consumi, serve per ripagare la spa delle riparazioni che non fa alle strutture. E poi Saviano fa dei bei raccontini, tutto materiale già saputo però, ma la vita vera e non la sisfiora nemmeno, si lascia che accada e ci si volta dall'altra parte, .. ma lasciamo perdere.

A parte queste miserie locali, in alto loco preparano alla grande la strada per future rapine da paura, dice il documento ONU:

"Numerose stime infatti prospettano che nei prossimi decenni l'Europa non solo non potrà disporre di acqua a sufficienza e di qualità adeguata a soddisfare le esigenze dei consumatori (manco fossimo cammelli!), ma non sarà in grado di affrontare le sempre più numerose sfide poste dai cambiamenti climatici. Diventa allora fondamentale che l'UE intraprenda una azione più incisiva, comprendente una tariffazione dall'acqua basata sulla analisi economica degli usi e misure nel campo della efficienza e del risparmio idrico, promuovendo l'utilizzo razionale dell'acqua al fine di migliorare la pianificazione dell'uso del suolo (sarà per questo che cementificano allegramente tutti come addannati)"

E ancora: Jacqueline

McGlade, direttore esecutivo dell'AEA, ha affermato che "viviamo al di sopra delle nostre possibilità per quanto riguarda l'acqua" (anche quando hanno fatto il patatrac con le politiche monetarie da debito , quando si sono giocati a zecchinetta i nostri soldi, quando si sono affibbiati stipendi ed emolumenti da nababbi, quando gli azionisti hanno rastrellato il fondo delle spa e lasciato a noi i debiti, hanno denunciato che noi avevamo vissuto al di sopra dei nostri mezzi , coprendo le loro responsabilità) e quindi ne deduce che "se la soluzione a breve termine al problema della carenza d'acqua è stata fino ad oggi quella di estrarre quantità sempre maggiori di acqua dalle risorse di superficie e sotterranee, tuttavia tale sfruttamento risulta eccessivo e non è più sostenibile poiché ha ripercussioni sulla qualità e sulla quantità dell'acqua rimanente, come pure sugli ecosistemi che da essa dipendono. Dobbiamo diminuire la domanda, ridurre al minimo la quantità di acqua che estraiamo e aumentare l'efficienza del suo uso."

Si dice diminuire la domanda, si legge : Tariffe da rapina da pagare alle multinazionali dell'acqua. Se è un bene prezioso e raro, perchè lo regaliamo ai privati? Chi mi sa rispondere?

E della desalinizzazione?
Non se ne parla, si accenna alla Spagna, e noi? Noi beviamo le raccomandazioni ONU, gli italianucci , pagano eccome se pagano! Che la festa continui!

Non fatevi illusioni e non fate i buonisti o quelli che dormono da piedi: questo è, preparatevi, lo hanno fatto e continueranno a farlo con le banche, che altro non sono che delle multinazionali, lo faranno con l'acqua con l'energia, e chi sa, presto anche con l'aria, la fantasia e il pelo sullo stomaco, non gli mancano, è bastata una estate calda come tante e guarda che t'hanno saputo combinare, chi sa da quanto tempo se la preparavano!

Ed in Autunno l'appuntamento con i vaccini!
Non si scappa.

Conclude la sua lettera Franco Parpaiola:

Marista ti ricordi del consiglio che ti diedi?

Vedi il bel Paese dipende ancora dall'importazione di grandi quantità di energia elettrica, proveniente dai Paesi Nordici, Marista ti do un'altra volta lo stesso consiglio: fai provvista di Candele e di Pile elettriche, nel bel Paese potrebbe far buio pesto un'altra volta, fatti pure una scorta di Gas se cucini a Gas o prenditi un fornellino a Gas se non ce l'hai.

Te lo ricordi il grande Buio e cosa scrissi in proposito?

Facciamo i dovuti scongiuri, ma potrebbe succedere un'altra volta, sai che ridere poi...

Ciao

Ciao Franco, purtroppo temo che tutti rideremo in ogni caso molto, molto poco

Marista